

Il Ministro Lorenzin visita lo stabilimento Bristol-Myers Squibb

*Nuovi investimenti nel sito laziale di Anagni, snodo strategico a livello internazionale
L'azienda farmaceutica pioniera nell'immuno-oncologia e in prima linea per la cura dell'epatite C*



Anagni (Frosinone), 12 Febbraio 2015 – **Innovazione scientifica, sostenibilità delle cure e valorizzazione del territorio** sono fattori determinanti nel favorire l'interesse e gli investimenti di importanti realtà industriali sul territorio italiano. E nell'Italia **Bristol-Myers Squibb ci crede**: investimenti programmati per il biennio in corso sia sul fronte dei farmaci innovativi che per l'ampliamento dello stabilimento di Anagni.

Proprio il **sito di Anagni** ha accolto oggi il **Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin**, giunta sul posto per "toccare con mano" un esempio di **eccellenza italiana nel mondo** per qualità, innovazione e competitività, e che conferma in ulteriore fase di espansione: è recente il finanziamento di un progetto che interessa il biennio 2015-2016; in particolare per quest'anno sono stati stanziati **13 milioni di euro** per mantenere e rafforzare la presenza industriale.

*"Grazie all'eccellenza della nostra supply chain e delle competenze di processo il nostro stabilimento rappresenta uno **snodo strategico** a livello internazionale con ben il **90%** della produzione destinata all'esportazione – ha dichiarato **Barbara Sambuco Direttore Generale dello stabilimento Bristol-Myers Squibb di Anagni** – Ci siamo insediati qui nel **1966** e, negli ultimi 20 anni questo sito ha vissuto un **trend di crescita** molto forte che ci posiziona oggi tra le prime realtà industriali in Italia e nel Lazio, non solo per estensione ma soprattutto per complessità, quantità e varietà di forme farmaceutiche che comprendono **farmaci innovativi** esportati in **65 Paesi nei 5 continenti**"*

Sul fronte Ricerca & Sviluppo Bristol-Myers Squibb si focalizza su farmaci innovativi in Oncologia, Virologia, Cardiologia e Immunoscienze, aree dove c'è maggior bisogno medico non soddisfatto. In particolare Bristol-Myers Squibb vanta una lunga tradizione in oncologia con ben 50 anni di ricerca e messa a punto di farmaci oncologici e oggi l'Azienda sta guidando il progresso **dell'immuno-oncologia, l'approccio che modifica significativamente** le aspettative di sopravvivenza e il modo in cui i pazienti affrontano e convivono con il cancro. Bristol-Myers Squibb è inoltre in prima linea nella cura dell'**Epatite C** con farmaci di ultima generazione, in regime orale interferon-free, in grado di portare all'eradicazione del virus e alla completa guarigione dalla malattia.

*"Per Bristol-Myers Squibb è fondamentale tenere **aperto un dialogo con le Istituzioni** perché il sistema sia pronto per dare risposte adeguate alle sfide che ci pone il progresso scientifico ed essere in grado di rendere immediatamente disponibili i farmaci innovativi che stanno cambiando le aspettative di vita dei pazienti colpiti da importanti malattie" sottolinea **Roberto Tascione, Presidente e Amministratore Delegato di Bristol-Myers Squibb Italia**. "Auspichiamo che gli straordinari farmaci immuno-oncologici possano essere resi disponibili ai pazienti italiani e siamo pronti a fare la nostra parte perché si giunga ad una rapida introduzione di questi farmaci con fondi adeguati e una programmazione certa"*